

GIOVANNI GRASSO, LISTA CASA RIFORMISTA PER GIANI

«Ambulatori nei weekend e aperti anche di sera per rilanciare la sanità»

AREZZO

«**Esperienza**, gioventù e soluzioni: ecco la mia Toscana del futuro». In vista delle elezioni regionali, Giovanni Grasso, candidato di «Casa Riformista - Giani Presidente» e presidente dell'Ordine degli infermieri di Arezzo, illustra le sue priorità e le idee cardine della campagna elettorale.

Quali priorità intende portare all'attenzione degli elettori in questa corsa regionale?

«Tre sono le direttrici principali. La prima è la sanità pubblica, che deve essere equa, sostenibile e per tutti: occorre ridurre drasticamente le liste d'attesa, rendere il pronto soccorso più agili, potenziare la medicina di prossimità con una rete capillare e investire nella teleassistenza. La seconda riguarda infrastrutture e mobilità: servono collegamenti rapidi tra le vallate e il capoluogo, una scelta chiara e definitiva sulla stazione Medioetruria a Rigutino, e più sicurezza stradale grazie a investimenti e prevenzione. La terza è giovani e imprese: vogliamo creare opportunità di studio e lavoro rafforzando il legame tra scuole e aziende, semplificando la burocrazia, riducendo i costi per chi produce valore e spingendo su innovazione, sostenibilità e formazione».

La sanità è un tema cruciale. Quali sono le sue proposte per ridurre le liste d'attesa e migliorare il pronto soccorso?

«Premesso che la sanità toscana, secondo la

fondazione **Gimbe**, è la seconda in Italia per qualità dei livelli essenziali di assistenza, c'è molto da fare. Penso a cinque linee di intervento. Personale: incentivi all'attrattività, con indennità specifiche, alloggi temporanei, nidi aziendali, premi per sedi disagiate; stabilizzazioni dove possibili e borse vincolate per specializzando nelle discipline più carenti. Volontariato: va sostenuto con maggiore convinzione, perché è parte integrante del sistema sanitario toscano. Pronto soccorso: creazione di fast-track per i codici minori con équipe dedicate, potenziamento del numero 116117 e istituzione dell'Osservazione Breve Intensiva per ridurre il boarding. Diagnostica: apertura di ambulatori anche la sera e nei weekend, con l'obiettivo di aumentare del 20% i turni entro 12 mesi. E task shifting: affidare più prestazioni ad operatori sanitari adeguatamente formati, valorizzando le competenze già presenti».

In conclusione, come sintetizzerebbe la sua idea di Toscana?

«Una Toscana che non lasci indietro nessuno, che investa in sanità, infrastrutture e lavoro giovanile. Una Toscana concreta, che sceglie le soluzioni e le realizza».

Gaia Papi



Peso:39%

Visto da sinistra

IL PROFILO



Giovanni Grasso

Candidato di «Casa Riformista»

Grasso, attualmente presidente dell'Ordine degli infermieri di Arezzo e cavaliere al Merito della Repubblica, è candidato alle regionali con «Casa Riformista – Giani Presidente». Punta su tre priorità: sanità pubblica più efficiente e vicina ai cittadini, infrastrutture moderne con decisione su Medioetruria, e opportunità per giovani e imprese.

«Incentivi a personale e volontari: così la sanità può ripartire anche sul piano dell'attrattività»

«Serve una scelta chiara e definitiva sulla stazione Medioetruria a Rigutino»



Peso:39%